



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma 17 marzo 2020

Tracciabilità degli oneri attenzione se pagati da terzi

Le conseguenze delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020.

Come ampiamente descritto, per poter beneficiare della detraibilità degli oneri, dal 2020, occorre procedere al pagamento con **modalità tracciabili** (con le viste esenzioni).

Per godere della detraibilità le spese devono essere effettivamente sostenute e rimaste a carico di chi le ha sostenute (*in alcuni casi le stesse sono detraibili anche se sostenute nell'interesse di familiari fiscalmente a carico e non a carico nel caso di spese sanitarie per familiari affetti da patologie e soggetti non autosufficienti*).

Nel caso in cui le spese siano **formalmente sostenute da un soggetto terzo** (amico che si "presta" al pagamento perché in quel momento non si ha la carta di credito con se, nipote che paga con la propria carta di credito spese della nonna sprovvista di carta di credito, ecc.) possono sorgere dei problemi in sede di controllo perché non potrebbe bastare la giustificazione di aver restituito al pagatore l'importo in contanti.

Appare pertanto necessario, onde prevenire le rimostranze in sede di accertamento, provvedere alla restituzione di quanto dovuto sempre con modalità tracciabili (es.: bonifico, assegno) per poter dimostrare l'effettivo sostenimento delle spese in questione.

Ricordiamo che le spese in argomento sono quelle che prevedono una detrazione IRPEF pari al 19% indicate nell'art.15 del TUIR e nelle altre disposizioni normative, mentre continuano a **poter essere corrisposte in contanti le spese relative a:**

acquisto di medicinali;

acquisto di dispositivi medici;

prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o soggetti privati accreditati al SSN.